

globe onews



Quadrimestrale di informazione dell'Associazione Carmine Gallo onlus Ospedale Pausilipon Napoli
dicembre zeroquattordici

Poste Italiane SPA - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art.1 comma 2 e 3, Aut. CPPI-SDD/ MI/132/2009 - Aut. Trib. N. 270/08



30 ore per la vita a pag.4-5



Concerto a Santa Maria Capua Vetere



Rosario compie con noi 18 anni! a pag.4-5



pubblicazione
informativa
no profit
Omologato
Posteitaliane
xxxxxxxxxx

“
anno sei
numero diciotto
”

fresco di stampa

di Paola Ragni



Quante volte noi genitori ci siamo chiesti il perché? Il motivo per cui proprio nostro figlio o figlia sia stato colpito dalla malattia. Se poi ad ammalarsi è un adolescente

Non c'è un perché



questa domanda comincia a frullare anche nella sua mente di ragazzo in crescita, cosciente di quello che gli sta accadendo. Partendo da questa constatazione **FIAGOP** (Federazione Italiana delle Associazioni di Genitori di Oncoematologia Pediatrica) in collaborazione con **AIEOP**



(Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica) ha dato avvio al **PROGETTO SIAMO** (Società Italiana Adolescenti con Malattie Oncoematologiche), progetto nazionale dedicato agli adolescenti malati di tumore, www.progettosiamo.it. E il 1° settembre 2014 è partita anche la campagna di sensibilizzazione "Non c'è un perché", volta a sensibilizzare un pubblico vasto sul tema del tumore nell'adolescenza e sull'importanza della diagnosi precoce ai fini di una cura il più possibile efficace. Ogni anno in Italia si ammalano di tumore circa 800 adolescenti (15 - 19 anni) e tra 1000 e 2000 giovani adulti, secondo il limite superiore di età che si vuole prendere in considerazione. I pazienti adolescenti arrivano alla diagnosi e quindi alle cure con un ritardo diagnostico significativo rispetto ai bambini. I motivi sono legati alla scarsa informazione dei ragazzi e delle famiglie, alla paura di affrontare il sospetto di malattia, al ritardo nell'invio allo specialista oncologo da parte del medico che visita il paziente, alla mancanza di una rete efficace sul territorio nazionale. Così la campagna informativa punta il dito sulla necessità di una diagnosi precoce e, a sostegno del Progetto Siamo,

intende promuovere e valorizzare iniziative dedicate ai pazienti adolescenti malati di tumore, come movimento culturale e al tempo stesso associazione scientifica dedicata ai bisogni degli adolescenti malati. Gira sulle reti televisive e sul web uno spot in cui in un linguaggio diretto proprio agli adolescenti scorrono le immagini di quello che può essere il vissuto di un adolescente che si vede

all'improvviso catapultato in una realtà così lontana dalla sua vita di prima, evidenziando comunque che tanti sono quelli che guariscono. Anche l'**Associazione Carmine Gallo ONLUS** si pone sulla scia di questa campagna nazionale, perseguendone i fini e gli obiettivi. Perciò questo numero del Globemonews ha affrontato in alcuni articoli proprio storie di adolescenti, dalla storia di Rosario che festeggia i suoi 18 anni in ospedale a quella di Cristina ormai guarita che spera di cantare a Sanremo. La vita continua a scorrere dentro e fuori le mura dell'ospedale...



Ciao a tutti, mi presento... mi chiamo Martina Smelzo ho 29 anni e da quasi due settimane sono entrata a far parte della squadra dell'Associazione Carmine Gallo Onlus come segretaria. Ho studiato Economia Aziendale alla Federico II di Napoli e dopo diverse esperienze lavorative eccomi qui per una nuova e speciale esperienza. Anche io come molti familiari dei bimbi del Pausilipon ho vissuto l'esperienza di avere un proprio caro ricoverato e di vederlo lottare, ed è forse anche per questo motivo che mi sento particolarmente coinvolta e allo stesso tempo motivata per il ruolo che mi è stato affidato e per il quale ci metterò tutto il mio impegno. Per qualsiasi informazione, aiuto oppure richiesta mi troverete al piano -2 dell'Ospedale nella stanza associazione. Grazie e buon lavoro a tutti.

Martina Smelzo



Globemonews
Anno VI
Numero 18 / Nuova serie
Quadrimestrale di informazione edito dall'Associazione Carmine Gallo Onlus
Dipartimento di Oncologia
Ospedale Pausilipon
Via Posillipo 226 Napoli
www.associazionecarminegallo.na.it
aut. Trib. N. 2708/08

DIRETTORE RESPONSABILE
Giuseppe Del Bello

DIREZIONE SCIENTIFICA
Vincenzo Poggi
vinpog@iol.it

DIREZIONE EDITORIALE
Paola Ragni
ragnipao@tiscali.it

SEGRETERIA DI REDAZIONE
Valentina Puoti
valentinapuoti@libero.it

REDAZIONE SCIENTIFICA
Marie France Pinta Boccalatte
Flavia Camera
Annamaria Pinto

HANNO COLLABORATO
Martina Smelzo
Enza Finelli
Antonella Spina
Alina Imperatore
Iole Cirello
Cristina Cafiero
Gino Cammarota

PER IL BABY

Pietro Fusco
Daniela Vacca Torelli
Maria Teresa Marchese
Rosa Franzese
Flavia Camera
Annamaria Pinto
STAMPA
Enzo Albano - Napoli

PROGETTO
E REALIZZAZIONE GRAFICA
Ferdinando Polverino De Laureto
polveremail@fastwebnet.it

Vuoi essere aggiornato su tutto il mondo Globemon? Seguici su www.associazionecarminegallo.na.it www.facebook.com/ass.carminegallo





Occhi puntati sull'adolescenza

Da tempo ormai gli specialisti e i genitori hanno individuato una categoria di pazienti speciali: gli adolescenti. Infatti in tutte le realtà italiane ed estere questa fascia di età colpita da tumore risulta essere la più svantaggiata già a partire dagli esordi. I primi sintomi infatti possono essere mal interpretati e a volte vanno confondendosi e sovrapponendosi ai malesseri legati alla crescita. Inoltre anche nell'indirizzare i pazienti verso le strutture più idonee ad accoglierli, i medici di base si trovano di fronte a una scelta: considerarli adulti o bambini? Ospedale per adulti o pediatrico? Per questo motivo medici e genitori stanno lavorando e spingendo per la creazione di protocolli e cure dedicate ai ragazzi, a coloro che non sono più bambini, ma neanche ancora adulti. Inoltre molti esperti stanno approfondendo le conseguenze delle chemioterapie su quella che può essere la capacità di procreare e sullo sviluppo di un organismo in trasformazione e crescita. A questo argomento è stato dedicato anche lo stage sull'oncologia che si è tenuto nell'ambito del 1° Forum Internazionale dell'Infanzia, dell'Adolescenza e della Famiglia.

Napoli, Hotel Royal

Si è tenuto a Napoli nella magnifica cornice dell'hotel Royal il 1° Forum Internazionale dell'Infanzia, dell'Adolescenza e della Famiglia, all'interno del quale, grazie all'impegno profuso dalla dott.ssa Maria Giuliano, organizzatrice, c'è stata anche una sessione dedicata all'oncologia con obiettivo la guarigione. Interessantissima



la discussione sul ruolo svolto dal Pediatra di famiglia che ha il delicatissimo compito di individuare eventuali sintomi e fare da tramite con le

della patologia e dei protocolli da intraprendere, quando i genitori incerti non sanno se indirizzarsi verso un ospedale pediatrico o per adulti. Si auspica che in brevissimo tempo si delineino strategie di cure e percorsi specifici per quella fascia di età dove i

VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2014
IL BAMBINO E L'ADOLESCENTE CON TUMORE:
OBIETTIVO GUARIGIONE

Responsabile della sessione: Donato Meffe
 I tumori pediatrici: il dato epidemiologico attuale - *Roberto Rondelli*
 Approccio clinico-diagnostico nel sospetto di un tumore - *Assunta Tornese*
 Il bambino guarito - *Riccardo Haupt*
 L'adolescente con tumore - *Andrea Ferrari*
 L'importanza di un sostegno psicologico per il bambino, la famiglia e l'equipe curante - *Marina Bertolotti*
 L'associazione genitori: cose fatte e cose da fare - *Angelo Ricci*
 Continuità assistenziale in Oncologia Pediatrica: una proposta di rete - *Maria Giuliano*
 Presentazione del Progetto "Corso residenziale in oncologia pediatrica" - *Momcilo Jankovic*
 Criticità e punti di forza... - *Discussant: Maria Giuliano*

strutture di eccellenza. Tra gli esperti relatori della sessione anche il pres. della FIAGOP, Angelo Ricci, che ha sottolineato l'importanza dell'alleanza terapeutica tra genitori ed equipe sanitaria e l'attenzione che in questi ultimi anni proprio la Federazione dei genitori sta riservando agli adolescenti. Sempre più spesso infatti questa categoria di ragazzi risulta essere la più svantaggiata, soprattutto nella definizione iniziale

nostri figli non sono più bambini, ma neanche ancora adulti. Giovani adulti li chiamano... Sempre più spesso diventano veri e propri adulti guariti... Per noi mamme sono sempre i nostri "piccoli".

IL PEDIATRA DI FAMIGLIA

COSA DEVE FARE

- Esami ematochimici di I livello
- Esami strumentali
- Contattare il Centro AIEOP più vicino
- Evitare la migrazione dei pazienti

COSA NON DEVE FARE

Corticosteroidi
TAC senza mezzo di contrasto
Mai rivolgersi ad un chirurgo d'emergenza

Quanti sono i lungosopravvienti da tumore pediatrico?

	Popolazione (milioni)	Lungo sopravvienti
US *	250	328.000
EU	488	~300 - 500.000
IT ^	59	~ 30.000

- Signs of Childhood Cancer**
- C**ontinued, unexplained weight loss
 - H**eadaches, often with early morning vomiting
 - I**ncreased swelling or persistent pain in bones, joints, back, or legs
 - L**ump or mass, especially in the abdomen, neck, chest, pelvis, or armpits
 - D**evelopment of excessive bruising, bleeding, or rash
 - C**onstant infections
 - A** whitish color behind the pupil
 - N**ausea which persists or vomiting without nausea
 - C**onstant tiredness or noticeable paleness
 - E**ye or vision changes which occur suddenly and persist
 - R**ecurrent or persistent fevers of unknown origin

settembre 2015
**Ilaria un sorriso
 per la vita**
 VII edizione

di Paola Ragni

Era già tutto pronto per la VII edizione di Ilaria un sorriso per la vita, manifestazione spettacolo di moda e danza splendidamente coordinato e fortemente voluto da Antonella e Francesco i genitori di Ilaria. Quando arrivo fervono ancora gli ultimi preparativi e nel back stage bambini, modelle, attori, ballerine, indossano i costumi, si sottopongono a trucco e parruccho, si affidano alle mani di coloro che curano l'immagine... mi sbalordisce la professionalità e i dettagli curatissimi con cui tutto è stato organizzato. Francesco Angellotti si è avvalso della collaborazione dei suoi amici parrucchieri di Casagjove e di tanti che sono accorsi come ogni anno, al suo richiamo per un evento di solidarietà. Lo scopo benefico della manifestazione ha coinvolto tante famiglie, che non solo hanno assistito a uno spettacolo di gran classe di danze e teatro, ma hanno potuto anche ammirare modelli di abiti presentati dagli stilisti in passerella. I bambini anche qui protagonisti spiritosi e disinvolti in pedana a mostrare le collezioni invernali per i più piccoli. Presenti anche le istituzioni nella persona del sindaco di Casagjove, dott. Elpidio Russo, che non ha voluto perdere l'occasione per esortare la cittadinanza a donazioni generose a favore della nostra associazione e dei nostri progetti presso l'ospedale Pausilipon. Grazie a tutti per l'impegno e la partecipazione.



settembre 2015
**Trenta Ore
 per la Vita**
 La Casa di Alice

di Paola Ragni

Nel mese di settembre abbiamo ricevuto la gradita visita del team dell'Associazione Trenta Ore per



la Vita, che quest'anno finanzia progetti per l'accoglienza e il miglioramento dei reparti ospedalieri per renderli quanto più possibile simili alla propria casa. Così la pres. dott. Rita Salci accompagnata da alcuni collaboratori ha fatto la conoscenza del nostro ospedale, dei medici, delle psicologhe, delle volontarie che collaborano con noi e tutti insieme, rendono la guarigione un traguardo possibile. Il Progetto Home vuole contribuire a migliorare le condizioni di degenza dei piccoli e delle loro famiglie e, nello specifico, finanzia a Napoli la ristrutturazione della casa accoglienza della nostra associazione: La Casa di Alice. La collaborazione e il sostegno della associazione Trenta ore ci onorano e ci fanno sentire più forti per affrontare il futuro. Grazie.



settembre 2015 Le Ali di Gianandrea Prima missione compiuta!

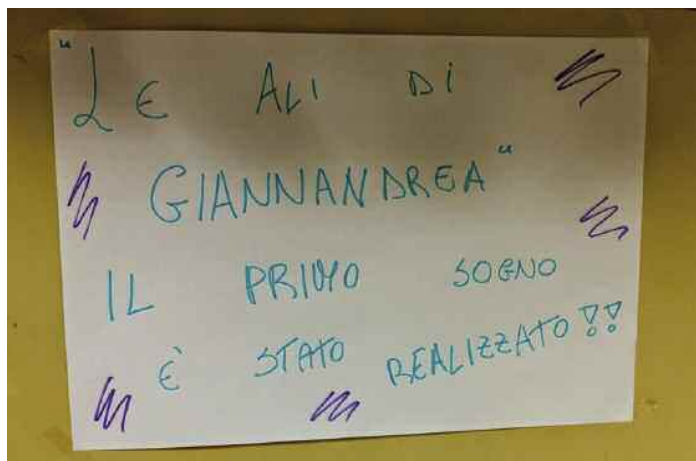
di Fiorella di Fiore

Il nostro amico Rosario ha festeggiato con noi il suo 18° compleanno... e per un giorno e una persona così speciale abbiamo pensato ad un regalo importante e tanto desiderato... Grazie ai dipendenti della ABC di Napoli, grazie alla Maestra Antonietta Paone e alle Mamme della Prima F della scuola Gianni Rodari, insieme, perché insieme siamo una forza, abbiamo realizzato il Primo Sogno del nostro nuovissimo Progetto "Le Ali di Gianandrea".

settembre 2015 Piccoli solisti Suzuki

di Enza Finelli

Per il terzo anno consecutivo, a Santa Maria C.V. nella splendida cornice dell'ottocentesco Teatro Garibaldi, si è svolta la serata di beneficenza per i bambini del Pausilipon. I 70 bambini dai 5 ai 16 anni dell'Orchestra Suzuki di Casagiove diretti dai maestri Marco Messina, Rosario Trivellone e Guido Tazza, hanno deliziato e stupito il pubblico presente con le musiche di flauti, violini e chitarre. Questa bella e particolare orchestra, è stata preceduta da una più piccola, ma altrettanto accattivante "Orchestrina del Pidocchietto" diretta dal maestro Emilio Di Donato (chitarra) e composta da Emilio Merola (clarinetto), Pina Valentino (percussioni), Marta Di Donato (ukulele e glockenspiel), Artan Tauzi (violoncello), la cantante Dora Elisa Barletta che ha eseguito colonne sonore di film ben conosciuti al grande pubblico. Emozionante "La Bella e la Bestia" raccontata dall'attore Pierluigi Tortora e incantevoli, a detta di un pubblico entusiasta, le brevi performance dei ballerini Giulio Pesacane, Roberta Zamuner, Marco Protano. Il tutto supportato da un efficiente staff tecnico. GRAZIE VERAMENTE A TUTTI!!!





di Iole Cirello



Il Patronato delle Acli è un istituto sociale che opera in Italia e nel mondo per assistere, tutelare, offrire consulenza e promuovere gratuitamente i diritti riguardanti la contribuzione da lavoro, la salute, la cittadinanza, l'assistenza sociale ed economica, la previdenza pubblica e complementare. Ogni anno 1,5 milioni di persone si rivolgono con fiducia ai nostri uffici presenti su tutto il territorio nazionale e all'estero, dove trovano la disponibilità, l'impegno e la competenza di operatrici e operatori qualificati per la tutela di lavoratori e cittadini. Attraverso i nostri operatori ed esperti forniamo informazioni e aiutiamo nell'invio delle domande agli enti previdenziali e assicurativi (INPS, EX-INPDAP, INAIL, IPSEMA), ne seguiamo l'iter burocratico fino alla conclusione assicuriamo che la prestazione erogata sia corretta. Da 70 anni ascoltiamo i bisogni di tanti cittadini, lavoratori e famiglie e li affrontiamo adeguando i nostri servizi alle nuove esigenze, affinché la nostra azione di tutela sia sempre efficiente, moderna ed efficace. Al Patronato crediamo che a ciascun cittadino debba essere garantita l'uguaglianza d'accesso ai diritti sanciti dalla Costituzione italiana. Per questa ragione lavoriamo ogni giorno informando e accompagnando le persone per tutelarle nel rapporto con gli Enti previdenziali e assicurativi. Le nostre attività hanno l'unico obiettivo di aiutare tutte le persone, senza alcuna distinzione, ad orientarsi nelle tante normative e iter burocratici, facilitando il loro rapporto con la Pubblica amministrazione; agevolandole nella compilazione e presentazione delle domande agli Enti previdenziali e assicurativi; accompagnandole fino al riconoscimento dei diritti, anche con l'assistenza legale e medico-legale necessaria.



Al servizio dei Cittadini

Inoltre le Acli promuovono tante altre associazioni di categorie e altri servizi come:

- **US (Unione Sportiva)** che favorisce, sostiene ed organizza attività motorie, ludiche e sportive rivolte a soggetti di

ogni età e di ogni condizione, con particolare attenzione alle persone più esposte a rischi di emarginazione fisica e sociale.

- Il **Caf Acli** è il Centro di assistenza fiscale delle Acli con l'affidamento da parte dell'Inps di alcuni servizi dedicati alla persona e alla famiglia, come la compilazione dei modelli Red (riguardante i pensionati) e quelli per il calcolo dell'Ise/Isee (prestazioni sociali agevolate), il Caf Acli soddisfa le esigenze di tutto il nucleo familiare in termini di aiuto e consulenza. Il Caf Acli

e famiglie migranti, informare su servizi pubblici e non che il territorio offre e sulle possibilità di accesso ai medesimi.

- Inoltre: Assistenza ed orientamento agli immigrati nell'iter burocratico relativo alla legalità dei soggiorni, dei ricongiungimenti familiari e delle attività lavorative (in attuazione anche della recente legge sull'immigrazione). Tutela previdenziale contro l'evasione contributiva del collocamento e della sua gestione per sostenere sia le lavoratrici che le famiglie contro il proliferare di agenzie abusive. Consulenza relativa ai diritti contrattuali ed alla gestione della loro applicazione nonché del trattamento di fine rapporto.



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini



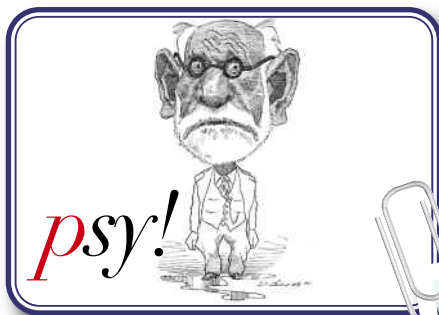
Iole Cirello, operatrice del patronato Acli, è presente ogni martedì mattina dalle 9.00 alle 13.00 all'ospedale Pausilipon presso la stanza dell'associazione al piano -2 per offrire consulenze, informazioni e aiuto nel disbrigo delle pratiche.



dispone di una rete organizzata su tutto il territorio composta da 104 società (le Acli Service) e 1000 uffici, con più di 1500 operatori adeguatamente formati ed in grado di ricevere ed assistere ogni anno oltre 1200000 cittadini.

- Le **Acli Colf** sono l'Associazione professionale delle Acli che organizza le collaboratrici e i collaboratori familiari. Nate nel 1945, operano per tutelare i diritti delle colf, informare sulla normativa riguardante persone





di Annamaria Pinto

Cera una volta una bambina che mentre sedeva su una panchina con la sua nonnina, disse:

“Nonna cosa significa la parola “Educazione?”

La nonnetta dopo essere andata molto indietro nel tempo, addirittura nel XV secolo, epoca in cui nacque questo vocabolo, rispose:

“EDUCAZIONE - capacità di comportarsi correttamente con le altre persone, indipendentemente dal ruolo, sesso, religione o professione di appartenenza”.

La poverina che non aveva mai sentito questa parola replicò:

“Nonna fammi qualche esempio!” e la nonna continuò:

“Quando il tuo papà incontra una persona la saluta indipendentemente dal fatto che questa sia un suo amico o un suo collega o il suo capo-ufficio! Oppure quando la tua mamma si rivolge ad un'altra persona lo fa con garbo, indipendentemente dal fatto che la persona a cui si rivolge sia sua collega oppure no! Tutte le volte che queste piccole regole non vengono rispettate, si è autorizzati a pensare che quella persona non è una persona educata”.

“Ma nonna”, osservò la bambina **“questo richiede tempo, pazienza e tanta voglia di comunicare! E poi cosa cambia se uno non saluta, se uno interrompe il lavoro degli altri, se uno è cortese solo con chi gli è simpatico, o solo con chi gli è utile?”**

Dopo una fragorosa risata la nonna replicò: *“Una persona educata è una persona senza pregiudizi, che non fa ricorso alle classificazioni prima di rivolgersi all'altro, non antepone la simpatia o l'antipatia al suo agire, non bada alla professione che svolge l'altro o alla sua religione, perché considera l'educazione la base fondante di ogni possibile convivenza civile”.*

“Addirittura? Convivenza civile... che bella parola nonna, ma chi te l'ha insegnata? Io non l'ho mai sentita,

“C'era una volta...”

forse i tuoi genitori dovevano essere persone di grande cultura e sensibilità, me la puoi spiegare?”

La nonna concluse:
“Non è difficile comprendere questo termine e, non è necessario avere antenati altisonanti, basta pensare a quello che provi TU! quando una persona

ti accoglie con un sorriso, quando una tua amica non ti discrimina, quando una persona ti ascolta, indipendentemente se è d'accordo con te oppure no. La convivenza implica

l'accettazione di regole basate sul bisogno comune delle persone, quello cioè di Essere e Sentirsi RISPETTATI! Questo eviterebbe la nascita di fraintendimenti e malumori, se non addirittura di tanti e tanti conflitti. Ricordati, piccola nipotina, che gli uomini liberi sono quelli capaci di affermare le proprie idee nel rispetto dei propri bisogni e di quelli degli altri, non urlano, non ostentano, non classificano, non prevaricano... sono persone che hanno la loro casa dovunque, che appartengono a tutte le razze, che parlano tutte le lingue, sono uomini liberi da condizionamenti, che seguono regole universali e che per questo si dicono “LIBERI”.



maggio 2014 La Vacanza del Sorriso

di Flavia Camera

Anche quest'anno i nostri bambini con le loro famiglie sono stati ospitati nel Parco del Cilento e Vallo di Diano per la Vacanza del Sorriso. Per il 2014, però, l'organizzazione si è data l'obiettivo di ampliare l'offerta e di regalare addirittura 4 settimane ai bambini curati presso gli ospedali oncologici italiani, da vivere in allegria tra il mare, il verde incontaminato, antichi e ospitali borghi: la sessione magica di maggio, la sessione classica di giugno, la sessione fantastica di luglio e la sessione mitica di settembre.

E come sempre i nostri cuccioli particolarmente provati dalla malattia e dalle cure sono stati ricevuti negli alberghi e nei ristoranti più accoglienti del Cilento e del Vallo di Diano, sono stati coccolati da tutti gli abitanti dei borghi che hanno visitato nelle escursioni guidate e hanno ricevuto doni a non finire.

Dobbiamo dire grazie a questo straordinario popolo cilentano che, spinto da un progetto comune, è riuscito a raccogliere le forze presenti sul territorio creando una magica vacanza per i nostri cuccioli. Ma principalmente dobbiamo sempre dire grazie al nostro storico amico Giuseppe Damiani che con la sua simpatia, la sua energia e la sua determinazione riesce ogni anno a portare avanti questa straordinaria avventura che è sempre in evoluzione.

Da quest'anno infatti, è partita anche la rassegna "Il Teatro del Sorriso" che dovrà permettere anche agevolazioni economiche per i viaggi alle famiglie che provengono da ospedali particolarmente lontani dal Cilento.



La Vacanza che meraviglia!

di Flavia Camera

Il nostro ospedale ha tanti amici che a diverso titolo offrono doni, denaro, servizi o soltanto amore in modo da potenziare le risorse messe in campo per sconfiggere dolore e malattia. L'offerta vacanza che da un po' di anni alcuni amici propongono, rappresenta una delle possibilità affinché i nostri bambini e le loro famiglie possano attraversare il doloroso percorso della malattia con un po' di leggerezza e piacere. Dynamo Camp, la Vacanza ad Ischia Albarella, la Vacanza del Sorriso, il Campo Estivo Unitalsi sono le possibilità che ogni anno ci vengono offerte per soddisfare diversi bisogni e desideri. La scelta dei bambini, però, non è casuale ma aderisce a precisi criteri di inclusione richiesti dall'Ente proponente, per esempio reddito, età, provenienza, percorso di malattia, ecc. Alcuni Enti offrono la vacanza solo al bambino, altri al bambino e mamma, altri a tutta la famiglia. Ogni anno tantissimi bambini, se lo desiderano e se rientrano nei criteri di inclusione, possono usufruire delle vacanze. Una commissione composta da uno psicologo, un medico e un rappresentante delle Associazioni, valuta in base ai criteri di inclusione, la condizione psicofisica del bambino e propone alle famiglie che vogliono aderire alle iniziative, la vacanza ad hoc.

di Alina Imperatore

Cari Genitori, cari Ragazzi, ogni anno ci viene offerta la possibilità da due importanti Fondazioni di offrirvi due esperienze di viaggio interessanti, una è in Italia e l'altra in Irlanda. Da genitore voglio invitarvi a prendere in considerazione l'importanza di offrire questa opportunità ai vostri figli, chi c'è stato ne è tornato entusiasta... Di seguito le caratteristiche dei Camp a cui vogliamo invitarvi a partecipare. Le referenti sono:

Alina Imperatore genitore ACGO
cell.3334280081
Sonia Ceccato volontaria ACGO
cell.3346859285



Viaggi che passione!!!

di intervenire tempestivamente, ma in modo discreto: a questo scopo anche l'infermeria è un ambiente allegro e colorato, completamente attrezzata in cui medici ed infermieri professionisti gestiscono direttamente le procedure di routine. Tutto questo permette ai partecipanti di vivere un'indimenticabile esperienza di svago in totale serenità e sicurezza. Di seguito il calendario con i nostri programmi disponibili

Sessioni rivolte a bambini e ragazzi non accompagnati dai genitori

13-21 Giugno Sessione Soli
Campers 2 soli campers
da 6 a 13 anni

11-19 Luglio Sessione Soli
Campers 4 soli campers
da 13 a 17 anni

Ricordiamo che il soggiorno è completamente gratuito, le famiglie dovranno solo accompagnare i bambini/ragazzi al camp e venirla a riprendere. Per fare domanda di partecipazione occorre compilare i moduli rivolgendosi alle referenti della vostra associazione e rispedirli agli uffici di Dynamo entro e non oltre il 20 Febbraio 2015.

Questo è Punto e a Campo

Punto A Campo è nato nel 2003 per iniziativa della Fondazione Rangoni allo scopo di dare anche ai ragazzi italiani l'opportunità di partecipare ad un campo di terapia ricreativa. Questi campi, sparsi un po' in tutto il mondo (adesso ce n'è uno anche in Italia) hanno lo scopo di far vivere ai bambini e ragazzi una settimana in cui possono rivedere l'immagine di se stessi da un altro punto di vista, completamente nuovo. Ci sono attività varie (arrampicata, cavallo, canoa, tiro con l'arco, attività creative/manuali, teatro, musica, fotografia, attività nella natura) tutte accessibili a tutti i ragazzi. Ognuno decide se vuole provare a fare qualcosa e anche fino a che punto (es. se un ragazzo ha paura di salire a cavallo, non è costretto a farlo, ma può essere anche sufficiente, se vuole, avvicinarsi e toccare l'animale). Tutte le attività permettono ai ragazzi di prendere coscienza delle loro capacità, del loro potenziale e di ritrovare in se stessi la forza, la fiducia nei propri mezzi e la consapevolezza di poter fare tantissime cose, nonostante ci sia o ci sia stata una malattia così importante. L'obiettivo è quello di farli divertire, far trascorrere loro una settimana completamente diversa dal solito, ma al tempo stesso tornare a casa con un insegnamento in più, da poter utilizzare nella vita di tutti i

giorni. Il tutto, in un contesto dove sono presenti altri ragazzi (in totale circa un centinaio) di altri paesi, con storie simili e con la possibilità di sentirsi completamente accettati, senza nessun pregiudizio. I campi hanno al loro interno personale qualificato a lavorare con ragazzi con queste patologie. Esiste una équipe di medici e infermieri che si occupa di tutte le necessità mediche dei ragazzi, sia di chi deve prendere terapie che di quei ragazzi con momentanei problemi di salute (un mal di gola, una storta alla caviglia, un mal di testa, ecc.) I gruppi che partono dall'Italia sono composti da 20-25 ragazzi alla volta, provenienti da tutta Italia. Vengono accompagnati da 5-8 accompagnatori italiani selezionati dalla Fondazione Rangoni, che si occupano di loro durante tutto il soggiorno e che svolgono anche funzione di interprete (i campi a cui partecipiamo sono di lingua inglese). Almeno uno degli accompagnatori italiani è sempre un medico o infermiere, in modo tale che anche durante i viaggi ci sia sempre qualcuno in grado di prendersi cura di loro.

Chi può partire: bambini e ragazzi di età compresa tra i 10 e i 16 anni al momento del campo (estate 2015). E' sempre FONDAMENTALE che il parere e l'ok sull'opportunità di presentare la domanda sia dato dal proprio medico curante, che dovrà successivamente compilare e firmare i moduli.

Le disponibilità per i campi 2015:

Parteciperemo a due sessioni in IRLANDA:

- dal 26 giugno al 2 luglio, per ragazzi 10/13 anni

- dal 20 al 27 luglio, per ragazzi 13/16 anni
Ogni ragazzo può scegliere il periodo anche in base alla propria fascia d'età.

Se e quando la domanda verrà accettata dal campo, potremo confermare anche il paese di destinazione.

IMPORTANTE: la domanda **NON** garantisce la partecipazione. Ci sono più domande che posti disponibili e la decisione viene presa solo ed esclusivamente dai campi. Chi non venisse ammesso, può essere comunque inserito in lista d'attesa per un eventuale "ripescaggio" nell'anno in corso, oppure può ripresentare la domanda l'anno successivo, sempre che abbia ancora l'età per farlo. Le risposte da parte dei campi non arriveranno prima della primavera. Da quel momento in poi, per chi sarà stato scelto, cominceremo con ogni famiglia a programmare tutto quanto necessario in vista delle partenze. La partecipazione è gratuita. Viene chiesto - dopo l'accettazione del campo - il versamento di una cauzione di 100 euro a titolo di impegno a non ritirarsi senza un motivo e questa somma verrà restituita al ritorno al campo.



VI PRESENTO DYNAMO CAMP

Dynamo Camp è un campo appositamente strutturato per bambini affetti da patologie croniche in terapia e nel periodo di post ospedalizzazione. Il campo (www.dynamocamp.org) è ubicato a Limestre, in provincia di Pistoia e fa parte dell'Associazione "Serious Fun Children's Network" fondata da Paul Newman che offre programmi simili a migliaia di bambini in tutto il mondo (www.seriousfunnetwork.org).

Il programma di Dynamo Camp è costituito da un'ampia offerta di attività creative, espressive, divertenti ed emozionanti strutturate in base al modello della Terapia Ricreativa. Ogni attività a Dynamo Camp può essere interpretata come una sfida personale, costruttiva e senza elementi di competizione. L'esperienza al Camp è molto più di una semplice vacanza: prevede le attività di un camp tradizionale, ma adattate in modo da essere accessibili a tutti i partecipanti sotto la gestione e la costante supervisione di personale qualificato. A Dynamo Camp il divertimento è quindi assicurato, tra spettacoli teatrali, laboratori d'arte con la partecipazione di affermati artisti contemporanei — Dynamo Art Factory — musica, registrazioni radio — Radio Dynamo- fotografia e video — Dynamo Studios — scuola di circo, passeggiate a cavallo, campeggio nell'Oasi Dynamo, attività in piscina, arrampicate e tante sorprese! La filosofia del Camp è quella di avere la necessaria componente medica sempre presente e in grado



filo rosso *re-wind*

di Paola Ragni

Un po' di tempo fa... in realtà nel 2010... l'Associazione genitori promosse la pubblicazione di un volume in cui furono raccolte le storie raccontate dai ragazzi – adolescenti ormai guariti, allo scopo di sostenere e dare una speranza a coloro che si trovavano ad affrontare la malattia e i problemi ad essa legati. Il volume fu un vero successo, tanto che le pochissime copie avanzate sono gelosamente conservate in archivio e da chi le acquistò a suo tempo. Ma qualcuno a volte ritorna... e così Cristina... che è stata una delle protagoniste del libro, oggi adulta e quasi affermata cantante, ci ha voluto raccontare di nuovo e attraverso gli occhi di oggi la sua storia... forse la vedremo a Sanremo... non perdiamola di vista! E anche Rosa... emozionata sposa felice al braccio del padre verso l'altare. Leggete le loro storie di allora e poi guardatele ora... accendete la speranza. Rimanete in contatto seguiranno altre storie felici.



Il matrimonio di Rosa e Francesco



di Flavia Camera

Labbiamo conosciuta piccola e con lunghe trecce nere la nostra carissima Rosa e in tutti questi anni il legame con lei è sempre rimasto profondo. Ricordo i suoi 18 anni e la sua casa piena di rose regalate da tanti amici e parenti, perché Rosa sa farsi amare da tutti. La malattia ed altri dolori hanno attraversato la sua vita di donna, lei sempre con un sorriso mi raccontava le sue storie, ma c'era sempre un lieto fine. Rosa ha questo dono incommensurabile: sa sorridere alla vita e alla fine la vita ha sorriso a lei. A settembre di quest'anno in una magnifica giornata di sole Rosa è salita sull'altare al braccio del suo papà commosso fino alle lacrime, ad attenderla c'era Francesco emozionato e felice. Di lui so poco, ma mi è parso dolce ed affettuoso, pronto ad accoglierla in un abbraccio per tutta la vita. Io sono sempre qui ad attendere il racconto delle sue storie e so che le prossime saranno bellissime.

Dedicato a voi



di Cristina Cafiero

Ciao a tutti, chi sono io??? Sono una di voi, come voi sono passata dal Pausilipon e contenta di essere qua a parlarvi di me... avevo 8 anni e mi ritrovai improvvisamente lì dai giochi alle siringhe, alle lombari ai puntati midollari... beh un bel salto no?? Ma, come si suol dire, non tutte le sofferenze vengono per nuocere solamente! E' lì che è iniziata la mia passione per il canto, quando ero lì e la Grandissima D.ssa B. doveva farmi l'aspirato midollare o la lombare, per alleviare la sofferenza ed il dolore, cantavo insieme al mio papà "San Martino Campanaro" e con noi la D.ssa B., che è stata ed è per me una "Santa" fosse solo per la pazienza che aveva con ognuno di noi e con i nostri genitori, per non parlare della sua grandissima conoscenza e professionalità! Arrivata lì come tutti voi iniziai le terapie con tutte le conseguenze possibili e immaginabili, però la mia infanzia continuava a scorrere anche nei corridoi del Pausilipon, tra i litigi con alcune persone e i pianti per le punture... Ogni giorno ascoltavo musica, Giorgia, Elisa e la Pausini e la mia passione cresceva sempre più, fino a quando il mio papà insieme alla mia mamma mi accompagnarono in una scuola di canto. Ricordo che assumevo ancora il Purinethol quindi non avevo finito completamente le cure ma, intrapresi questa strada e sognavo, come sogno ancora oggi, di diventare una professionista, la mia aspirazione era trasmettere emozioni... Ho partecipato a tanti contest locali e nazionali ricevendo apprezzamenti e premi, ho iniziato a cantare delle cover, cioè dei brani di altri cantanti, poi ho pensato: "Ma no devo dare qualcosa di mio, il mio cuore è tanto grande che non posso tenermi tutto per me" e, allora ho iniziato a comporre, prima solo testi e poi anche la musica iniziando dalla melodia per poi confezionare un pezzo. Ho provato emozioni riascoltandomi a lavoro finito e pensare che tutto è iniziato dal dolore... Se volete potete ascoltarmi su Sound Cloud cercando Cristina Cafiero o potete trovare qualcosa di me su YouTube. Oggi ringrazio tutti, ma soprattutto la grande "Madre" perché Lei è stata una madre per ognuno di noi e so che ci ha tutti nel cuore: la D.ssa M. F. B.

Buona musica! Cristina Cafiero



Insieme si può

di Cristina Cafiero

L'impatto sconvolgente di una malattia grave sulla vita dei nostri bambini e della nostra famiglia fa sembrare inutile e vuota ogni parola. Invece no, dobbiamo invertire la rotta, con la capacità di riempire quelle parole vuote con parole piene di significato e con azioni coerenti così da trasformare il rapporto tra medico – paziente – famiglia in una potente alleanza terapeutica, forte soprattutto del sostegno del gruppo genitore. Sì un gruppo genitori che riuscirà ad invertire di polarità il proprio dolore, la paura e l'angoscia, rimettendo in circolo energia positiva e costruttiva, sotto forma di idee e fatti. La nostra squadra si chiama **A.C.G.O. – Associazione Camine Gallo Onlus**, nata nel 1990, da allora alcuni genitori facendo tesoro dell'esperienza vissuta cercano quotidianamente di migliorare le cure e la degenza dei nostri figli. La nostra squadra è composta solo da genitori, ed insieme a tutti i genitori cerchiamo di migliorare e raggiungere il nostro obiettivo. Insieme ci si incontrerà, si comunicherà, si parlerà, si ascolterà, si soffrirà, si gioirà, si lotterà per ognuno dei nostri figli, ma soprattutto si cercherà di migliorare l'Alleanza Terapeutica. Ogni genitore, se vuole, può partecipare ai nostri incontri così da condividere tutto insieme.

Insieme si diventa più forti



Rosanna e la sua bambina

Nel guardare questa paffutella bambina, molti di Voi penseranno che bella bambina! Che ci fa così piccina in quest'ospedale? Tranquilli! Questa bella piccina, tenera e paffutella è giunta fin qui, solo ed esclusivamente per accompagnare la sua mamma che tanto tempo fa ebbe bisogno di un bel po' di cure presso il nostro ospedale. Rosanna ha voluto donare questa sua immagine a tutti quei ragazzi e ragazze che come Lei si sono ammalati in adolescenza, affinché sappiano che di Leucemia si può guarire, l'importante è non lasciarsi prendere dalla tristezza e dal pessimismo ma dalla voglia di vivere e di andare avanti.

Sostieni
i nostri progetti
e scegli
le bomboniere
solidali!

Eventi, compleanni, battesimi, comunioni, matrimoni, avranno una marcia in più se gli ospiti sapranno che c'è stata un'attenzione particolare rivolta ai più deboli, a coloro che soffrono. Inutili chincaglierie non sono più alla moda! Meglio scegliere la semplicità di un gesto, un sacchetto fatto a mano da una nostra mamma e volontaria che sostituirà con amore qualsiasi cadeau. Un ricordo originale e doppiamente prezioso per i vostri eventi. Da quest'anno abbiamo anche una succursale ad Ischia, per tutte le occasioni speciali sull'isola verde! Le nostre mamme speciali: Alina e Ida.

Per contatti:
Sig. Alina Imperatore, cell. 3334280081,
sig. Ida Badolato. 3397777159



Antonella e Francesco Angellotti che hanno lavorato a lungo per la realizzazione della VII edizione della manifestazione **“Ilaria, un sorriso per la vita”**. Il successo è stato possibile grazie a tanti sponsor e a un nutrito gruppo di bravi e disponibili collaboratori.

Giuseppe Damiani e tutti i suoi collaboratori, per l'organizzazione della **Vacanza del Sorriso** che durante l'estate ospita nel Cilento famiglie in difficoltà per 1 settimana, in 4 turni diversi e offrendo animazione, svago, gite, mare... un intero territorio a servizio della solidarietà.

Tutti coloro che hanno partecipato al Summer Village 2014 per rendere più piacevoli i pomeriggi estivi in ospedale: i maestri di AIKIDO **Nico, Rino e Francesco** e **Sergio, Kids Kicking Cancer**, dolci manie di **Luca Bernardino** cake design con la sua collaboratrice **Lucia Candela**, la signora **Patrizia** per la pasta di sale, **Oscar di Maio** per il laboratorio teatrale, Antonio De Filippo per **Yoga della risata**. Le Psicologhe dott.ssa **Laura Ricciardi**, dott.ssa **Marianna Palumbo**, dott.ssa **Elena Procino**, dott.ssa **Alessia Musto**.

“In **Nome di Concetta**” per aver donato in occasione dell'inaugurazione del Summer Village tanti buonissimi gelati Algida e aver collaborato con l'Associazione Carmine Gallo Onlus alla distribuzione delle leccornie per alcuni pomeriggi in ospedale.

Raffaele Ravallese e l'ass. **Volare Alto** per il costante e continuo impegno nei confronti della nostra associazione.

L'**AMMI, Associazione Mogli Medici Italiana**, sezione di Napoli, che ha organizzato un Torneo di Burraco di beneficenza nella splendida cornice di Villa Diamante a via Manzoni Napoli.

Lory Baldi e tutti i suoi amici sempre attivi e presenti quando si tratta di portare giochi in reparto.

Per il nostro stand al centro commerciale Jumbo nella Magica casa di Babbo Natale: **Dir. Centro Commerciale dr. Pedone, Amm. Master Eventi dr. Maurizio Manzi**, la preziosa collaborazione di **Francesco Tesone, Attilio Tirelli** e **Vincenzo Ruggiero**. Inoltre tutte le volontarie che hanno collaborato con la loro presenza.



Carmine Faravolo (Fanù) che ha donato due pc portatili e giochi per la XBOX dedicati ai giovani ospiti del TMO a sostegno del “Progetto Martina”

Italia Paghe, AD Lucio Sindaco, Daniela Merola, Giuliana De Simone per aver donato 1000 euro e tanti sogni con il calendario che racconta attraverso i disegni dei nostri bambini il mestiere che desiderano fare da Grandi.



Sempre per il concerto dell'orchestra Suzuki non possiamo dimenticare: i maestri **Marco Messina, Rosario Trivellone, Guido Tazza, Emilio Di Donato**, i solisti **Emilio Merola** (clarinetto), **Pina Valentino** (percussioni), **Marta Di Donato** (ukulele e glockenspiel), **Artan Tauzi** (violoncello), la cantante **Dora Elisa Barletta**, l'attore **Pierluigi Tortora**, i ballerini **Giulio Pesacane, Roberta Zamuner, Marco Protano** e lo staff di **Maurizio Zazaca** per la parte tecnica

Vincenzo Rosiello, Raffaella Treccagnoli, Michele Violante e il piccolo Genny, per aver donato una torre pc per la sala multifunzione del DH.

Rosa Bosco e tutta la **comunità di Ceppaloni**.



Verena Celardo per averci donato la grafica del logo Happy Hopes



Jacques e Simone Bendien, Luigi Parisio per il costante affiancamento e in particolare Jacques, per la preziosa consulenza in materia di Inglese e... Felici Speranze... Happy Hopes!! Grazie grazie!!!

Duccio Giordano per il bellissimo video donato alle associazioni ACGO, OPEN, Barcollo ma non Mollo, attive al Pausilipon.



Orchestra San Giovanni, Direttore Keith Goodman, Vincenzo Maltempo Pianoforte per il concerto a favore del progetto “Le Ali di Gianandrea” organizzato da una nostra sostenitrice **Rossella Donnarumma**



Gennaro e Iole Cirello per aver lavorato notte e giorno alle renne di Natale, piccoli gadget realizzati con i tappi di sughero.

Luisa Erto che sostiene attivamente il progetto Le Ali di Gianandrea attraverso la vendita solidale dei gioielli da lei stessa realizzati.



Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli e il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, che come sempre da tanti anni ormai, si ricordano dei bambini del Pausilipon. In particolare il comandante **Gaetano Vallefuoco**, l'ing. **Luigi Tranchino**, la direttrice del Conservatorio **Elsa Evangelista**. Grazie a tutto il pubblico presente in sala.

Si ringrazia

